

Sab. 8

Maggio

DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Musica dove

a cura di DANIELE CAVALLA

**DI LORENZO**

E' in programma oggi alla Fnac de Le Gru a Grugliasco l'incontro con Roberta Di Lorenzo, in tournée e per presentarsi...

PAGELLA ROCK

Gran finale oggi al Pala Olimpico, corso Sebastopoli 123, per la rassegna «Pagella Rock»: si contendono la vittoria sei formazioni (Brain Pollution, Kairos, La Rage, The Dancing Taxmen, The Hollyhocks e Hutter), mentre in qualità di ospiti sono attesi Punkreas e Ministri. S'inizia alle 16, ingresso libero.

SPAZIO ROCK

Regna il rock in varie accezioni nel sabato sera dello Spazio 211: a partire dalle 22 si avvicendano sul palco del locale di via Cigna 211 le band Atari, Taurus, Late Guest at the Party, Les Man avec Les Lunettes, Kobenhavn Store. Si paga «quello che vuoi tu».

FRATELLI

S'intitola «Fratelli senza paura» il nuovo album che i Fratelli di Soledad presentano questa sera in anteprima al Lapsus, via Principe Amedeo 8. La loro performance comincia alle 22, assistervi costa dodici euro.

CANGINI ELVETICO

Jazz d'autore questa sera a Mondomusica, locale di via...

TENDENZE LA CURIOSITÀ OLFATTIVA

Nasce il profumo con il "cap" torinese

ELENA DEL SANTO

Il simbolo della Mole pareva troppo scontato, niente di originale. Idem quel «To» che campeggia sulle targhe delle auto. Anche questo un déjà vu. Già, perchè Torino è stata trascritta in tutte le salse, sia nell'abbigliamento, sia negli accessori. A cominciare dalle T-shirt con lo stemma «Taròc» nato storpiando il nome del Comitato organizzatore dei Giochi del 2006.

Però nessuno, prima d'ora, aveva mai pensato di adottare come logo di un prodotto fashion il cap., ovvero il codice di avviamento postale della città: da noi, si scrive 10100; si legge DieciCento. A dare i numeri (si fa per dire) è il nuovo profumo creato da Patrizia Lazzaretto: i primi 500 flaconi - tutti numerati - sono stati bruciati in poche settimane. Test superato; bouquet «promosso» a pieni voti.

Ha avuto fiuto questo «naso» 39enne di Borgaro: «E dire che tutto è nato da una sbirciatina getta l'ombrello...



Patrizia Lazzaretto

va all'etichetta: «Mi sono giunte le più svariate opinioni dei personaggi mitologici...

MUSEO DELLE SCIENZE

Le Operine medicamentose curano l'anima e anche il corpo

Un modo per conoscersi più a fondo e per sentirsi meglio. È anche questo «Operine Medicamentose. Piccola farmacia portatile per cose della vita», un progetto del Museo Regionale di Scienze Naturali e di HoldenArt, laboratorio creativo, che valorizza il patrimonio culturale attraverso le tecniche della narrazione.

Dopo il successo del primo ciclo, le Operine Medicamentose tornano con nuovi temi, nuove «patologie» e relative cure farmacologiche per l'anima. Ad ospitarle è ancora una volta l'antica farmacia del Museo. Il palazzo di via Giolitti 36 infatti, dove un tempo c'era un ospedale, risulta il luogo ideale per l'appuntamento di domani sera alle 21 (ingresso libero). Dopo aver toccato temi astratti e intangibili (l'amore, l'inganno, la follia), il nuovo ciclo si apre all'insegna della materia con «Il corpo»